

Roma, 24 febbraio 2023

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Prefetto Laura **LEGA**

Al Capo del CNVVF
Ing. Guido **PARISI**

Al Direttore Centrale per l'Emergenza del CNVVF
Ing. Mauro **GHIMENTI**

Al Direttore Centrale per le Risorse Logistiche e
Strumentali del CNVVF
Ing. Stefano **MARSELLA**

Al Dirigente responsabile dell'Ufficio RR.SS.
Dott.ssa Renata **CASTRUCCI**

Oggetto: **Servizio Telecomunicazioni C.N.V.V.F. - Azione sindacale a tutela del personale TLC.**

Egregi,

fin dall'emanazione del Decreto Legislativo n. 127/2018 questa Organizzazione aveva contestato con forza la scelta del legislatore avvenuta con il pieno supporto dell'Amministrazione di sopprimere la specialità del Servizio Telecomunicazioni nel Corpo. Una scelta questa che si è rivelata da subito inappropriata per la gestione del servizio e pesante per il personale specialista che operava e opera nei centri TLC.

Infatti, è sotto gli occhi di tutti come l'Amministrazione che aveva sostenuto la soppressione del servizio, è stata costretta a mantenere l'impianto strutturale complessivo del T.L.C., pena il collasso dell'intero sistema delle telecomunicazioni in generale e del soccorso in particolare. L'errore commesso è evidente in quanto nelle circolari e nei passaggi di qualifica l'Amministrazione ha dovuto mantenere specifici percorsi per garantire sul territorio la funzionalità del servizio.

Auspichiamo pertanto che l'Amministrazione indichi tra le priorità d'intervento nelle modifiche del D.L. n. 127/18, il ripristino della specialità di T.L.C.-V.V.F. individuando le utili risorse per lo specifico riconoscimento economico al personale impiegato.

Fermo restando quanto sopra e in attesa di una modifica legislativa che ripristini formalmente il servizio telecomunicazioni nel Corpo, la Scrivente ritiene che l'Amministrazione a fronte di talune richieste avanzate dal personale di uscita dai Centri T.L.C. per essere assegnati in sedi diverse al fine di essere



FEDERAZIONE NAZIONALE SICUREZZA
Segreteria Nazionale

CISL

impiegato nel servizio operativo ordinario, questa debba essere valutata attentamente ed accolta, in considerazione dell'attuale disallineamento normativo del servizio TLC.

Anticipando che un eventuale diniego al transito **sarà motivo di ricorso da parte dei nostri uffici legali al fine di tutelare i diritti dei lavoratori specialisti in questione.**

Si resta in attesa di un cenno di riscontro.

Il Segretario Generale
(Massimo VESPIA)

